

FeralpiSalò, c'è il colpo di scena: in panchina promosso Aimo Diana

Il tecnico della Berretti eredita la prima squadra da Serena. Pasini: «È la persona più adatta»

LegaPro

Enrico Passerini

SALÒ. Aimo Diana è il nuovo allenatore della FeralpiSalò.

Si chiude con un colpo di scena la telenovela mister cominciata sabato sera subito dopo la clamorosa sconfitta dei verdeblù con il Renate.

Sorpresa. Alla fine il club di Giuseppe Pasini non ha puntato su nomi altisonanti per risolvere le sorti della squadra, ma ha optato per una soluzione interna, promuovendo il tecnico della formazione Berretti Aimo Diana.

Un'ipotesi che a dir la verità sembrava essere stata inizialmente esclusa dalla dirigenza verdeblù, che pareva indirizzata a scegliere tra una rosa di esperti per sostituire Michele Serena.

Dopo le consultazioni di rito però, con il direttore sportivo Eugenio Olli che ha sonda-

to senza successo il terreno con tecnici già contattati in passato - come Leonardo Menichini, Alessandro Calori e Carmine Gautieri - la FeralpiSalò ha scelto di cambiare linea e optare per quella che forse è la soluzione più naturale, ovvero promuovere Diana.

Titolare. Piena fiducia quindi ad Aimo, che non avrà il compito di traghettare la squadra in attesa di chissà quale allenatore, ma che sarà il tecnico «titolare» fino a fine stagione.

«Lo abbiamo scelto - ha affermato il presidente Giuseppe Pasini dopo la firma -, perché lo riteniamo la persona giusta per proseguire il nostro cammino verso l'obiettivo play off.

Dopo gli ottimi risultati ottenuti con la formazione Berretti ci fidiamo della persona e del professionista. Crediamo quindi che sia l'opzione migliore per noi».

Carica. Diana è molto entusiasta per il suo nuovo incarico: «Sono molto contento e ringrazio la società per avermi dato



Stretta di mano. Diana con il numero uno verdeblù Pasini. Alla firma c'erano anche il diesse Olli e il dg Leali

quest'opportunità - le prime dichiarazioni del nuovo tecnico, che ha poi aggiunto - non voglio spendere troppe parole perché la cosa più importante è lavorare sul campo. Mi metto all'opera e sono a disposizione per raggiungere l'obiettivo. Ringrazio tutto il settore giovanile per avermi dato la forza per allenare bene e tutti i ragazzi e i dirigenti che mi hanno supportato».

Staff. Nello staff tecnico entra a far parte anche il preparato-

re atletico Alfonso Esposito, mentre il vice allenatore verrà scelto nei prossimi giorni.

La Berretti invece è stata affidata temporaneamente ad Amadeo Cataldi, già tra i collaboratori di Diana nelle giovanili.

La prima. Il primo contatto con il gruppo avverrà oggi al centro sportivo di Nuvolento, dove a partire dalle 15.30 il nuovo tecnico sosterrà il primo allenamento.

E per Diana sarà subito un

tour de force: c'è da preparare la delicata trasferta con l'AlbinoLefte di domenica pomeriggio (ore 17.30).

Poi due gare interne nel giro di pochissimi giorni. Prima la sfida di Coppa Italia di Lega Pro contro la Cremonese (mercoledì 11 novembre alle 19), quindi l'attesissimo derby con il Lumezzane di sabato sera (alle 20.30).

Diana avrà così la possibilità di sfatare subito il tabù Turina che è costato il posto al suo predecessore. //

Da giocatore oltre 300 presenze in A in mezza Italia



Il gnaro di Poncarale si ferma sul Garda dopo aver girato mezz'Italia. Classe '78, da calciatore Diana ha giocato in parecchie piazze di Serie A. Prodotto della Voluntas, è cresciuto nel Brescia con il quale ha esordito in B nella stagione '96/'97. Debuttò nella massima serie a San Siro in una sfida persa 2-1 dalle rondinelle contro l'Inter. Con la V bianca sul petto ha collezionato in totale 93 presenze. Poi è stato protagonista con le maglie di Verona, Parma, Reggina, Sampdoria, Palermo e Torino, superando le 300 presenze in A. Ha vestito anche la maglia della Nazionale e fu tra i protagonisti della qualificazione azzurra ai Mondiali di Germania ai quali dovette rinunciare per la pubalgia. Dopo le esperienze in Svizzera con il Bellinzona, il Lumezzane in C1 e il Trento in D, Diana ha appeso le scarpe al chiodo. Da allenatore dopo una stagione alla guida dei giovanissimi nazionali della FeralpiSalò, è stato promosso alla Berretti arrivando ai quarti delle fasi nazionali.